

# ECONERRE - Al via Re-Start



*La prima edizione del progetto Re-Start per l'inserimento lavorativo di persone disoccupate: 3,6 milioni di euro resi disponibili per il finanziamento agevolato a progetti promossi da cooperative, associazioni e imprese sociali della città metropolitana di Bologna*

**Fondazione Carisbo e Intesa Sanpaolo** annunciano la prima edizione del progetto sperimentale **Re-Start**, ideato e promosso per favorire l'**inserimento lavorativo di persone disoccupate, con contratti della durata minima di 12 mesi**, attraverso il finanziamento - i cui interessi saranno rimborsati da Fondazione Carisbo - per l'avvio e lo sviluppo di progetti (con particolare attenzione rivolta alla realizzazione di attività innovative e nuova occupazione giovanile), da parte di **cooperative e imprese sociali, associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato, nonché cooperative operanti sul territorio metropolitano di Bologna** nel settore delle arti, dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

## Re-Start: due plafond

In particolare, la **Fondazione mette a disposizione** del progetto **due plafond distinti**: un contributo di **500.000 euro** destinato a rimborsare semestralmente la quota interessi dei prestiti concessi da Intesa Sanpaolo ai destinatari (a cui rimane in carico soltanto la quota capitale del finanziamento), e un contributo massimo di **100.000 euro** destinato a premiare quei progetti che dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti in fase di presentazione delle richieste.

**Intesa Sanpaolo** stanZIA un plafond di **3.000.000 di euro**, valuta i progetti ed eroga i finanziamenti, concedendo prestiti per importi **da un minimo di 20.000 ad un massimo di 300.000 euro** per le cooperative sociali e culturali e le imprese sociali, e **da un minimo di 20.000 fino ad un massimo di 50.000 euro** per le associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato.

**Caratteristiche vincolanti** per l'ammissione alla **valutazione dei progetti** sono: **l'ambito territoriale della città metropolitana di Bologna;**

la **previsione dell'inserimento lavorativo di disoccupati**, regolato da **contratti nazionali di categoria di durata minima di 12 mesi**, sottoscritti a far data dalla comunicazione della concessione del finanziamento; la **sostenibilità economica** e, possibilmente, la **replicabilità su larga scala**; per le cooperative e associazioni culturali, la **produzione artistica e creativa**, la **valorizzazione turistica** del territorio, la **gestione e tutela degli spazi pubblici** (ivi compresi

parchi, musei, biblioteche, ecc.), **dei beni e delle attività culturali.**

*«L'obiettivo che si pone il progetto "Re-Start" costruito dalla Fondazione in partnership con Intesa Sanpaolo è quello di portare sul territorio un nuovo modello in grado di rafforzare lo sviluppo e la sostenibilità delle organizzazioni del terzo settore - afferma il **presidente Carlo***

***Monti** -, recuperando efficienza e utilizzando strumenti finanziari per incrementare le possibilità di collaborazione tra privato e sociale, per favorire l'inserimento e il re-inserimento lavorativo. "Re-Start", attraverso la dotazione messa a disposizione dalla Fondazione con un fondo di garanzia ad hoc, aumenta le forze economiche messe a disposizione dalla banca grazie all'effetto moltiplicatore. È uno schema per noi sperimentale, virtuoso, un modello aperto al quale chiunque potrà contribuire per potenziarlo».*

*«La collaborazione con Intesa Sanpaolo per il progetto "Re-Start" rafforza in termini operativi e di opportunità una delle nuove misure di intervento attuate dalla Fondazione, finalizzata allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio - dichiara il **segretario generale Alessio***

***Fustini** -. "Re-Start" vuole infatti supportare la creazione di nuove imprese e al contempo l'adozione di nuove politiche di sostegno all'occupazione, con attenzione alla sostenibilità economica dei progetti e alla loro capacità di impatto riconoscendo la capacità imprenditoriale e di iniziativa propria del terzo settore, che viene anche in questo modo valorizzato e responsabilizzato favorendone l'accesso al credito. Un gruppo di esperti sarà incaricato di verificare se le proposte progettuali possiederanno tali requisiti, vincolanti per essere sottoposte alla valutazione creditizia di Intesa Sanpaolo».*

*«Il sostegno all'economia civile in tutte le sue forme è l'impegno specialistico della Direzione Impact di Intesa Sanpaolo» afferma **Marco Morganti, responsabile della Direzione Impact di Intesa Sanpaolo**, con cui è stato sottoscritto l'accordo. «Lo sviluppo di alcuni settori - la produzione culturale e artistica in testa - richiede interventi sempre più mirati e di sistema e diventa importante coordinare strumenti e strategie fra soggetti che con ruoli diversi intervengono con credito e con grant. Quella con la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è dunque, per la neocostituita Direzione Impact, che raccoglie e potenzia l'eredità di Banca Prossima, una prima rilevante collaborazione che, migliorando le condizioni di accesso al credito delle imprese di un settore mai abbastanza valorizzato come quello artistico-culturale inaugura una impostazione strategica determinante per Bologna e il suo territorio.»*

**ECONERRE**

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: [comunicazione@rer.camcom.it](mailto:comunicazione@rer.camcom.it)

"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)